

Nel 2022 ricorre il centenario dello storico Congresso di San Donà di Piave del marzo 1922 che segnò un passaggio epocale nella lunga storia delle bonifiche italiane, e al quale parteciparono anche i maggiori esperti e studiosi del mondo agricolo, oltre ad autorevoli rappresentanti del governo.

Per ricordare le grandi storiche opere realizzate dai Consorzi di bonifica e per ribadire e rilanciare un lavoro quotidiano mai come oggi indispensabile, insostituibile e decisivo per la transizione ecologica e per il futuro del nostro Paese, l'ANBI ha pubblicato "LA STORIA D'ITALIA RACCONTATA DALL'ACQUA", che descrive, fin dai primordi, la nostra grande storia. È un omaggio all'immensa, dura, preziosa e permanente opera dei bonificatori di ogni epoca con tutti i protagonisti dei Consorzi associati all'ANBI.

ERASMO D'ANGELIS
MASSIMO GARGANO
ELISABETTA NOVELLO

LA GRANDE STORIA D'ITALIA RACCONTATA DALL'ACQUA

Dalle opere di difesa idraulica
alla transizione ecologica

Polistampa, 2022
cm 24x31, pp. 512, ill. col., cart., € 60,00

Per info e ordini:
com@leonardolibri.com
tel. 055 7378813

LA GRANDE STORIA D'ITALIA RACCONTATA DALL'ACQUA

DALLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA
ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

**Dal Neolitico ai Consorzi di
bonifica, il racconto della
buona gestione
delle acque per la tutela dei
territori e dell'agricoltura,
per la difesa dai rischi
idrogeologici e climatici**



Per 12.000 generazioni siamo stati cacciatori-raccoglitori erranti nell'Italia primigenia, poi agricoltori per 400 generazioni, ma noi italiani siamo e saremo prima di tutto ingegnosi bonificatori. Conoscerete la grande, lunga e poco conosciuta storia d'Italia raccontata attraverso l'acqua e il lavoro per gestirla, sfogliando le pagine di questo prestigioso volume, con il ricco e straordinario corredo di 1.000 immagini in 512 pagine patinate, e il racconto avvincente dell'epopea delle bonifiche italiane scritto da esperti come Erasmo D'Angelis, Massimo Gargano ed Elisabetta Novello.

Vi ritroverete all'alba della penisola, tra le prime civiltà palafitticole ai margini degli acquitrini e delle paludi, delle lagune e delle foreste pluviali, in un continuo viaggio storico, culturale, emozionante come in nessun altro paese del mondo. Viaggerete per sei millenni grazie all'avvincente racconto di un'opera

collettiva fatta di piccole e grandi bonifiche e di buon governo delle acque per la rigenerazione di tanti territori: opere che hanno reso l'Italia il paese più 'costruito', quello che più di tutti ha lottato contro la tragedia della malaria in un'impresa immane, adattando alla vita territori strappati alle paludi.



Oggi sarebbe un crimine ecologico prosciugare e bonificare le nostre ultime aree umide. Non sono soltanto sotto la tutela della Convenzione di Ramsar, ma la loro conservazione come i più ricchi ecosistemi di preziosi habitat impegna innanzitutto i Consorzi di bonifica. L'idea di questo libro è nata per non disperdere la memoria di un'attività millenaria, di donne e uomini di tutti i tempi che meritano tutta la nostra gratitudine, per ricordare quanta sofferenza e fatica, ingegno e tecnica c'è dietro ogni bonifica, regimazione delle acque, interventi di difesa idrogeologica che hanno reso possibile la nostra geografia agraria con lo sviluppo dell'agroalimentare,



oltre che per celebrare le migliaia di operatori dei Consorzi di bonifica.

Troverete anche l'elenco di tutti i Consorzi di bonifica dell'"Associazione Nazionale Consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue", con i dirigenti e le loro attività sempre più essenziali alla tutela dell'acqua in tempi di impatto del riscaldamento globale, al contrasto del rischio idrogeologico, alla valorizzazione delle acque, alla difesa delle aree urbane.

L'esercito green dei Consorzi di bonifica gestisce oggi un patrimonio comune di 231.000 chilometri di canali, 22.800 briglie e sbarramenti, 16.600 chilometri di argini a fiume e a mare, 914 invasi e vasche di compenso, 960 impianti idrovori per la sicurezza di milioni di italiani.

Leggendo e guardando questo prestigioso volume ognuno ritroverà se stesso, riflettendo sulla nostra storia più profonda e poco raccontata, recuperando quella visione di futuro e ammirando il valore immenso di un lavoro che ha permesso all'Italia di far emergere la sua civiltà dalle acque e permette oggi e in futuro la maggior sicurezza nell'approvvigionamento idrico e nella sua gestione sostenibile.

È il libro che mancava e ci fa scoprire un mondo ricco di storie anche inedite.

